

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PERUGIA**DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA**

L'anno duemilaventisei addì 6 del mese di luglio alle ore 11:00 in modalità telematica, in ottemperanza al "Regolamento di funzionamento del Dipartimento di Ingegneria" (modificato con D.R. n. 2024 del 9 agosto 2019, con D.R. n. 1830 del 11 luglio 2023, con D.R. n. 2436 del 5 ottobre 2023 in vigore dal 6 ottobre 2023), previo avviso di convocazione effettuato in data 23 giugno 2026 (prot. n. 228813) e comunicazione dell'ordine del giorno effettuata in data 1° luglio 2026 (prot. n. 249558), integrato con comunicazione del 3 luglio 2026 (prot. n. 256265) si è riunito il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria.

Premesso che gli aventi diritto sono stati convocati, risultano presenti:

	PROFESSORI ORDINARI E STRAORDINARI	P	AG	AI
1	BANELLI PAOLO	X		
2	BURATTI CINZIA		X	
3	CARBONE PAOLO	X		
4	CIANETTI FILIPPO		X	
5	COTANA FRANCO Entrato alle ore 12:58 (Punto 20)	X	X	
6	DIDIMO WALTER	X		
7	FABA ANTONIO	X		
8	FANTOZZI FRANCESCO	X		
9	FRANCESCHINI GIORDANO		X	
10	GENOVESE ANDREA	X		
11	GRIMALDI CARLO NAZARENO	X		
12	LIOTTA GIUSEPPE		X	
13	PERFETTI RENZO			X
14	PISELLO ANNA LAURA	X		
15	REALI GIANLUCA	X		
16	ROSELLI LUCA	X		
17	ROSSI FEDERICO	X		
18	ROSSI GIANLUCA	X		
19	SACCOMANDI GIUSEPPE			X
20	SAETTA STEFANO ANTONIO	X		
21	VALIGI PAOLO		X	

	PROFESSORI ASSOCIATI			
22	ALIMENTI FEDERICO	X		
23	BALDINELLI GIORGIO	X		

24	BARELLI LINDA	X		
25	BARUFFA GIUSEPPE	X		
26	BATTISTONI MICHELE	X		
27	BIANCONI FRANCESCO	X		
28	BINUCCI CARLA	X		
29	BONAFONI STEFANIA Uscita alle ore 12:55 (Punto 17)	X		
30	CASTELLANI BEATRICE	X		
31	CASTELLANI FRANCESCO	X		
32	CECCONI MANUELA	X		
33	CINTI GIOVANNI		X	
34	COSTANTE GABRIELE	X		
35	DE ANGELIS ALESSIO	X		
36	DI GIACOMO EMILIO	X		
37	DI MARIA FRANCESCO	X		
38	DI SCHINO ANDREA	X		
39	DIONIGI MARCO	X		
40	FEMMINELLA MAURO	X		
41	FERRANTE FRANCESCO	X		
42	FRAVOLINI MARIO LUCA		X	
43	GRILLI LUCA	X		
44	LANDI LUCA	X		
45	LOGOZZO SILVIA	X		
46	MARSILI ROBERTO	X		
47	MEZZANOTTE PAOLO	X		
48	MONTECCHIANI FABRIZIO	X		
49	MORETTI ELISA	X		
50	MORETTI MICHELE Entrato alle ore 11:41 (Durante punto 1)	X		
51	MOSCHITTA ANTONIO		X	
52	NICOLINI ANDREA	X		
53	PALMIERI MASSIMILIANO	X		
54	PASSERI DANIELE	X		
55	PLACIDI PISANA	X		
56	POSTRIOTI LUCIO	X		
57	RUGINI LUCA	X		

58	SANTONI FRANCESCO	X		
59	SCORRETTI RICCARDO	X		
60	SENIN NICOLA	X		
61	SPERANZINI EMANUELA	X		
62	TIACCI LORENZO			X
63	TOMASSONI CRISTIANO		X	
64	VALIGI MARIA CRISTINA	X		
65	VERDUCCI PAOLO			X
66	VERGORI LUIGI Entrato alle ore 11:54 (Durante Punto 1)	X		
67	VINCENTI GATTI ROBERTO	X		
68	ZANETTI ELISABETTA	X		
	RICERCATORI			
69	BELLONI ELISA D		X	
70	CASTORI GIULIO D	X		
71	COCCIA VALENTINA D		X	
72	CROCETTI FRANCESCO D Uscito alle ore 12:10 (Punto 6)	X		
73	FRESCURA FABRIZIO	X		
74	MERLI FRANCESCA D	X		
75	ORECCHINI GIULIA D	X		
76	PALAZZI VALENTINA D Uscita alle ore 1254 (Punto 16)	X		
77	PELOSI DARIO D Uscito alle ore 11:58 (Durante discussione punto 5/bis)	X		
78	TAPPINI ALESSANDRA D		X	
79	ZAMPILLI MAURO D	X		
80	ZEMBI JACOPO D		X	
	RAPPRESENTANTI PERSONALE TECNICO AMM.			
81	ANTOGNELLI ALESSANDRA		X	
82	BUONUMORI ELISABETTA		X	
83	LUNGHY LEANDRO			X
84	PIASTRELLA SILVIA	X		
85	PIETROLUONGO MARIA ANTONIETTA	X		
86	RASIMELLI LAURA	X		
	RAPPRESENTANTI STUDENTI			
87	CIAVAGLIA ALESSANDRO	X		

88	EMILI GIULIA		X	
89	GIOVAGNOLA MICHELE			X
90	GRANO MATTEO			X
91	ISA GABRIELE		X	
92	LATTANZI LETIZIA	X		
93	MANSILLA MEDINA CARLO RUBENS			X
94	MATTEUCCI ROBERTO			X
95	MELENSI CAMILLA		X	
96	MILONE EDOARDO			X
97	SANTOCCHI ANTONIO Uscito alle ore 12:25 (Punto 12/3)	X		
98	SCAVONE SAMUELE	X		
99	URLI RICCARDO			X
	SEGRETARIO AMMINISTRATIVO			
100	ANTONINI GIULIANO	X		

Il Presidente, alle ore 11:19, constatato che il numero dei presenti rende valida la seduta (presenti 67 su 80), passa alla trattazione del seguente:

ORDINE DEL GIORNO (numero legale sussistente: presenti 78 su 80), per il quale mette in approvazione, alle ore 11:21, ai sensi dell'art. 9 co. 6 del Regolamento di funzionamento del Dipartimento, l'integrazione trasmessa con nota del 3 luglio 2026 (prot. n. 256265): integrazione odg approvata all'unanimità:

- 1 Comunicazioni
- 2 Presa atto verbali
- 3 Destinazione fondi TOLC al finanziamento dei contratti per attività didattica introduttiva, propedeutica e di supporto alle materie di base dei corsi di studio del Dipartimento di Ingegneria
- 4 Assegnazione limiti di spesa Legge 27.12.2019 n. 160 ai Centri Gestionali per l'acquisto di beni e la fornitura di servizi - proposta di utilizzo del plafond unico di Ateneo.
- 5 Adesione Dipartimento di Ingegneria alla COncferenza Per l'Ingegneria – COPI
- 5bis necessità di assegnazione di unità di personale alla segreteria didattica
- 6 Autorizzazione frequentazione strutture DI
- 7 Convenzioni, contratti e progetti di ricerca
- 8 Contratti di lavoro autonomo
- 9 Attivazione incarichi ex art.22bis e 22ter L. 240/2010
- 10 Richiesta assegni di ricerca e borse di studio e di ricerca finanziati dal D.I.
- 11 Richiesta resa istituzionale economie derivanti da attività commerciali
- 12 Approvazione economie di gestione progetti di ricerca e loro destinazione
- 13 Discarico beni inventario

14 Deliberazioni in merito ad affidamenti di forniture e servizi

15 Ratifica decreti

Alle ore 12:45 cambia composizione

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari ed a tempo determinato e Rappresentanti degli Studenti (numero legale sussistente: (64 presenti su 77)

16 Programmazione didattica

17 Pratiche studenti Corso di laurea in Engineering management A.A. 2025/2026

Alle ore 12:55 cambia composizione

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari ed a tempo determinato (numero legale sussistente: (58 presenti su 66)

18 Approvazione relazione tecnico-scientifica contrattisti di ricerca.

Alle ore 12:56 cambia composizione

Riservato ai Professori di Prima e Seconda Fascia, Ricercatori Universitari a tempo indeterminato (numero legale sussistente: (54 presenti su 59)

19 Attivazione contratti di ricerca

Alle ore 12:58 cambia composizione

Riservato ai Professori di Prima fascia (numero legale sussistente: 14 presenti su 16)

20 Posto di I Fascia ai sensi dell'art 18, comma 1, Legge 240/2010 per il GSD 09/IIND-03, SSD IIND-03/C - Dipartimento di Ingegneria – Individuazione commissione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del vigente Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia ai sensi della Legge 30.12. 2010, n.240

21 Verifica e valutazione delle attività didattiche e di servizio agli studenti, nonché delle attività di ricerca svolte dai professori di I fascia ai sensi dell'art. 6 commi 7 e 8 della Legge 240/2010, ai fini della partecipazione alle Commissioni di selezione e progressione di carriera del personale accademico, nonché degli organi di valutazione di progetti di ricerca.

14 Deliberazioni in merito ad affidamenti di forniture e servizi

- **Affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023** Fornitura di n. 1 Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4, a supporto delle attività di sviluppo di Large Language Model (LLM) all'interno del progetto Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 CARE-AFRICA - Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria - CUP J97G26000040006 - G.A. n. 101248902.

Richiamato il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Rilevato che l'articolo 50, comma 1 lett. b) del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 disciplina le procedure per l'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture sotto soglia e prevede che la stazione appaltante possa affidare direttamente appalti e servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 euro IVA esclusa anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

Rilevato che il prof. _____ ha richiesto la fornitura di 1 Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4, a supporto delle attività di sviluppo di Large Language Model (LLM) all'interno del progetto Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 CARE-AFRICA. - Università degli Studi di Perugia - Dipartimento di Ingegneria - CUP J97G26000040006 - G.A. n. 101248902;

Preso atto che, per quanto riguarda i criteri di selezione dell'azienda a cui affidare la fornitura, il prof. _____ ha fatto presente che sono necessarie da parte dell'azienda presso cui effettuare l'acquisto specifiche competenze nell'ambito della fornitura e della configurazione di server ad altre prestazioni, vista la destinazione d'uso del bene stesso;

Fatto presente che il presente approvvigionamento ha un valore presuntivamente pari a euro 21.000,00 IVA esclusa e pertanto ai sensi e per effetto del richiamato art. 50, co.1, lett. b) è necessario disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo non superiore a 140.000,00 euro;

Preso atto che l'affidamento di cui trattasi non è stato inserito nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2027 dell'Università degli Studi di Perugia di cui all'art.37, co.3 del d.lgs n. 33/2023 in quanto di importo inferiore ad euro 140.000,00;

Letta la proposta del RUP, allegata al presente provvedimento (sub. 1) per costituirne parte integrante e sostanziale;

Visto l'art. 2 co. 3 del vigente Regolamento dei contratti dell'Università degli Studi di Perugia in base al quale la competenza dell'adozione della determina/delibera a contrarre è assegnata ai Consigli dei Centri gestionali per importi pari o superiori a € 20.000,00 e fino alla soglia comunitaria in relazione alle forniture di beni e servizi;

Visto l'art. 4 co. 2 del vigente Regolamento dei contratti dell'Università degli Studi di Perugia in base al quale sono individuati come RUP i segretari amministrativi dei centri gestionali;

Richiamato l'art.1, co.449 della l. 296/2006 il quale dispone che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali, di cui al

d.lgs. 30.07.1999 n.300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro CONSIP;

Constatato che non sono disponibili convenzioni Consip raffrontabili con l'affidamento in oggetto;

Fatta presente la disposizione della centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

Rilevato che alla data odierna, i beni da acquisire sono presenti tra i metaprodotto del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.);

DATO ATTO che è stato acquisito un preventivo dall'azienda Pucciufficio S.r.l. - Perugia;

PRESO ATTO che il preventivo fornito dalla ditta Pucciufficio s.r.l. è risultato congruo rispetto alla natura del bene offerto, ferma restando la piena conformità del prodotto alle caratteristiche necessarie per il corretto svolgimento dell'attività di ricerca per la fornitura di cui trattasi, per cui è stato individuato quale operatore economico con cui negoziare la società Pucciufficio s.r.l. - Via A.Barteri, 8 - 06128 Perugia (PG) – C.F. e P. IVA 01813500541;

EVIDENZIATO che, a mente dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, è necessario assicurare che, nell'ambito degli affidamenti diretti, i soggetti scelti siano in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

CONSIDERATO, pertanto, che l'impresa suddetta in base a dichiarazione del richiedente prof. possiede le competenze tecniche ed i mezzi economici per portare a compimento con successo la fornitura;

Valutato che la documentazione istruttoria dimostra il possesso di tali competenze e mezzi tali da garantire il buon fine dell'operazione;

CONSIDERATO altresì che l'azienda si è resa disponibile ad eseguire la fornitura nei tempi stabiliti;

PRESO ATTO che l'azienda Pucciufficio sr.l. è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.);

CONSIDERATO che, a mente dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023, per l'acquisizione del CIG e per la gestione dell'intero ciclo di vita del contratto e la trasmissione dei dati alla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP) sussiste l'obbligo dell'utilizzo di piattaforme certificate, per cui si è ritenuto di procedere attraverso la piattaforma AcquistiinretePA;

Considerato quindi che in data 02/07/2026 è stata inviata tramite il suddetto portale all'azienda Pucciufficio S.r.l. una richiesta di offerta per la fornitura in oggetto, e che in data 16/03/2026 l'azienda ha presentato la propria proposta, per un importo pari a Euro 20.600,00 IVA esclusa;

Fatto presente che pertanto il prezzo offerto dalla società Pucciufficio srl, in base a dichiarazione del richiedente prof. è risultato congruo ed in linea con le disponibilità finanziarie;

Dato atto che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, tenuto conto delle Linee Guida dell'Università degli Studi di Perugia in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti e verifiche negli affidamenti diretti di lavori, servizi e forniture;

VISTI:

-il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze;

-la determinazione dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture n. 3 del 5

marzo 2008, la quale ha escluso la necessità di predisporre il DUVRI (Documento unico di valutazione dei rischi interferenziali) e la conseguente stima dei costi della sicurezza relativi a rischi da interferenze, sia per i servizi per i quali non è prevista l'esecuzione all'interno della Stazione appaltante, intendendo per "interno"

tutti i locali/luoghi messi a disposizione dalla stessa per l'espletamento del servizio, anche non sede dei propri uffici, sia per i servizi di natura intellettuale, anche se effettuati presso la stazione appaltante, sia per lavori o servizi la cui durata non sia superiore a 5 uomini-giorno (qualora non si tratti di mansioni ad alto rischio);

ACCERTATO che per il presente appalto sono assenti rischi interferenziali e pertanto nessuna somma riguardante la gestione dei suddetti rischi viene riconosciuta all'operatore economico e non è stato predisposto il DUVRI;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 225 comma 2 del D. Lgs. 36/2023 le disposizioni transitorie e di coordinamento relative agli articoli ivi indicati perdono di efficacia e vengono sostituite dalle disposizioni di cui al medesimo articolo;

PRESO ATTO in particolare che, a partire dal 1° Gennaio 2024 è entrato in vigore l'art. 24 del D. Lgs. 36/2023 che recita:

comma 1: presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici opera il fascicolo virtuale dell'operatore economico che consente la verifica dell'assenza delle cause di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 e per l'attestazione dei requisiti di cui all'articolo 103 per i soggetti esecutori di lavori pubblici, nonché dei dati e dei documenti relativi ai criteri di selezione requisiti di cui all'articolo 100 che l'operatore economico inserisce;

comma 2: Il fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) è utilizzato per la partecipazione alle procedure di gara affidamento disciplinate dal codice. I dati e i documenti contenuti nel fascicolo virtuale dell'operatore economico, nei termini di efficacia di ciascuno di essi, sono aggiornati automaticamente mediante interoperabilità e sono utilizzati in tutte le gare procedure di affidamento cui l'operatore partecipa;

CONSIDERATO che, trattandosi di fornitura di importo inferiore a 40.000,00 euro, in base all' articolo 91 (D.Lgs. 36/2023) l'operatore ha attestato il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti attraverso dichiarazione sostitutiva di certificazione richiesta ai sensi dell'art. 52 del d.lgs. 36/2023, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r. 28 dicembre 2000, n. 445 e acquisita in data 04/06/2026;

DATO ATTO, che tramite il servizio gestito dall'ANAC è stata verificata l'assenza di annotazioni e trascrizioni;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 53, comma 1 del D. Lgs. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D. Lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D. Lgs. 36/2023, stante le modalità di adempimento delle prestazioni;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato direttamente sul portale AcquistiinretePA secondo le modalità previste dal sistema;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D. Lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall' articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

VISTO il quadro economico dell'intervento sotto riportato:

RICHIAMATO il D. Lgs. 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza

e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

RILEVATO che a partire dal 1° gennaio 2024, in base all'art 27 del D. Lgs. 36/2023, comma 1, attraverso l'interoperabilità tra la piattaforma Me.PA. e la Piattaforma Contratti Pubblici, la pubblicità degli atti è garantita dalla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (BDNCP), gestita da ANAC, mediante la trasmissione dei dati all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea e la loro pubblicazione ai sensi degli articoli 84 e 85 [omissis];

DATO ATTO, pertanto, che

- il presente provvedimento sarà pubblicato sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione trasparente”;

- il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136, e precisamente tramite bonifico su conto corrente bancario o postale dedicato alle commesse pubbliche;

I pagamenti saranno effettuati attraverso fattura alla conclusione della fornitura e dopo le prove funzionali delle parti fornite dall'Affidatario e la verifica delle connessioni verso i dispositivi delle terze parti che non fanno parte della fornitura in oggetto.

- ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BC49DF02BC;

RICHIAMATO L'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023, il quale dispone che, in caso di affidamento diretto, l'atto con il quale le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

RICORDATO che l'art. 114 co. 7 e 8 del D. Lgs. 36/2023 stabilisce che per i contratti aventi ad oggetto servizi e forniture le funzioni e i compiti del direttore dell'esecuzione sono svolti, di norma, dal RUP, ma che l'allegato II.14 individua i contratti di servizi e forniture di particolare importanza, per qualità o importo delle prestazioni, per cui il direttore dell'esecuzione deve essere diverso dal RUP;

VISTO l'art. 32 co. 2 dell'allegato II.14 del D. Lgs. 36/2023 secondo il quale sono considerati servizi di particolare importanza, indipendentemente dall'importo, gli interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico, le prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze, gli interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità e i servizi che, per ragioni concernente l'organizzazione interna alla stazione appaltante, impongano il coinvolgimento di unità organizzativa diversa da quella cui afferiscono i soggetti che hanno curato l'affidamento.

Visto lo schema di capitolato speciale (Allegato 2)

Il Consiglio, all'unanimità

DELIBERA

(n. 14/1 del 6/7/2026)

- di affidare, ai sensi dell'art. 50, co.1 lett. b) del d.lgs. n. 36/2023 la fornitura di un Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4, a supporto delle attività di sviluppo di Large Language Model (LLM) all'interno del progetto Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 CARE-AFRICA per l'importo di euro 20.600,00 non imponibile IVA ex art. 72 all'azienda

Pucciufficio s.r.l. - Via Giulio Pittarelli 97 - 00166 ROMA - C.F. e P.IVA: 05434951009;

- di approvare il quadro economico della fornitura in oggetto come segue:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/benea base di gara	€ 20.600,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0
Totale (A1 + A2)		€ 20.600,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0
B2	Imprevisti	€ 0
B3	IVA su A	€ 0
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 0
Totale intervento		€ 20.600,00

- di perfezionare il contratto direttamente sul portale AcquistiinretePA (Me.P.A.) secondo le modalità previste dal sistema e mediante sottoscrizione del capitolato speciale allegato al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato 2 deliberazione n. ...);

- di disporre che il costo totale per la fornitura in trattazione, pari a € 20.600,00 non imponibile IVA ex art. 72 DPR 633/1972, graverà sulla voce COAN 01.10.02.07.01.01– “Apparecchiature di natura informatica” del PJ:UA.PG.DING.CARE-AFRICA_26 del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026;

- di pubblicare il presente provvedimento sul sito internet dell'Università degli Studi di Perugia, assolvendo agli obblighi previsti dall'art.37, co.1 lett. b) del D. Lgs. 33/2013 e dell'art.28, del D. Lgs 36/2023

Non essendovi altro argomento all'ordine del giorno da trattare, la seduta ordinaria del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 6 luglio 2026 termina alle ore 13:02.

IL SEGRETARIO

F.to (dott. Giuliano Antonini)

IL PRESIDENTE

F.to (prof. Gianluca Rossi)

Il presente documento è copia
conforme all'originale
Il Segretario amm.vo
Dott. Giuliano Antonini



Giuliano Antonini
07/07/2026 12:01:12 UTC+0200

RELAZIONE relativa all'affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 2 lett. b) D. Lgs. 36/2024

Fornitura di n. 1 Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4, a supporto delle attività di sviluppo di Large Language Model (LLM) all'interno del progetto Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 CARE-AFRICA. - Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Ingegneria- CUP J97G26000040006 - G.A. n. 101248902.

Il prof. _____ comunica che occorre acquisire la fornitura . 1 Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4. per soddisfare l'esigenza legata alle attività del progetto Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 CARE-AFRICA. - Università degli Studi di Perugia- Dipartimento di Ingegneria- CUP J97G26000040006 - G.A. n. 101248902

Il prof. _____ ha proposto di acquisire la fornitura suddetta per soddisfare l'esigenza di utilizzare il bene per la realizzazione di sistemi LLM (Large Language Models) nell'ambito del progetto sopraindicato, come previsto dagli accordi relativi al progetto stesso.

Il presente approvvigionamento, sulla base di quanto dichiarato dal richiedente, ha un valore pari a € **20.600,00** non imponibile IVA ex art. 72 e pertanto ai sensi e per effetto dell'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. n.50 del 18/4/2016 è possibile disporre l'affidamento diretto degli appalti di servizi e forniture di importo inferiore a 140.000,00 €.

Per l'affidamento di cui trattasi non è stato richiesto il preventivo inserimento nel programma triennale degli acquisti di beni e servizi 2025/2026 di cui all'art.37, co.3 del d.lgs. 36/2023 in quanto di importo inferiore a € 140.000,00;

Si è verificato che alla data odierna il bene da acquisire non è presente in nessuna tra le convenzioni-quadro attive di CONSIP; pertanto, non è possibile effettuare l'approvvigionamento ai sensi del l'art.1, co.449 della l.296/2006.

Si è verificato, tramite dichiarazione del richiedente, prof. _____ che a seguito di una preliminare indagine tecnico/economica effettuata, è stato acquisito un preventivo dalla ditta Pucciufficio srl (Perugia), selezionata preventivamente in quanto in grado di fornire il bene con le caratteristiche richieste; il preventivo fornito dalla ditta suddetta, pari ad euro **20.600,00**, è risultato congruo rispetto alla natura del bene.

E' stato verificato che la suddetta impresa è iscritta al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) sulla piattaforma certificata Acquistiinretepa per cui attraverso tale piattaforma in data 02/06/2026 è stata avviata la procedura di Trattativa Diretta chiedendo all'impresa suddetta di formulare un'offerta per il bene di cui trattasi; la suddetta impresa ha presentato in data 03/07/2026 la propria migliore offerta per il bene di cui trattasi per un importo complessivo di € **20.600,00** non imponibile IVA ex art. 72

Alla luce di tutto ciò, il prof. _____ ritiene di procedere con la richiesta d'acquisto per la fornitura.

Fatto presente che il prezzo offerto dalla società suddetta risulta congruo, come da dichiarazione del richiedente, in relazione alle caratteristiche tecniche del bene richiesto, come sopraindicate;

Il RUP propone pertanto

- di affidare, ai sensi dell'art.50, co.1 lett. b) del già menzionato decreto alla società Pucciufficio s.r.l. la fornitura suddetta, per l'importo di € **20.600,00** IVA esclusa;
- di perfezionare il contratto di fornitura, direttamente sulla piattaforma "Acquistiinretepa" attraverso gli strumenti messi a disposizione di tale piattaforma (Stipula Trattativa Diretta);

Il quadro economico dell'intervento è così composto:

A - VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/bene a base di gara	€ 20.600,00
A2	Criteri per la sicurezza	€ 0
Totale (A1 + A2)		€ 20.600,00
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0
B2	Imprevisti	€ 0
B3	IVA su A	€ 0
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 0
Totale intervento		€ 20.600,00

Il costo totale per la fornitura in trattazione, pari a € 20.600,00, graverà sulla voce COAN CA. 01.10.02.07.01.01 – "Apparecchiature di natura informatica" del PJ:UA.PG.DING.CARE-AFRICA_26 del bilancio unico di Ateneo di previsione autorizzatorio dell'esercizio 2026.

Si rileva che trattandosi di mera fornitura è esclusa la predisposizione del DUVRI e la conseguente stima dei costi della sicurezza.

Ai sensi dell'art.53 [comma 1] d.lgs. n. 36/2023 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del decreto legislativo 36/2023;

La società Pucciufficio srl ha dichiarato il possesso dei requisiti di ordine generale, economico, finanziario e tecnico tramite apposita autodichiarazione ai sensi dell'art. 52 del D.LGS. 36/2023;

Ai fini di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi a rapporti contrattuali in ambito pubblico al presente affidamento è stato attribuito il seguente codice CIG: BC49DF02BC

L'art. 17, comma 2, del d.lgs. 36/2023 dispone che, in caso di affidamento diretto, l'atto con il quale le stazioni appaltanti adottano la decisione di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte, individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale, mentre il regolamento dei Contratti dell'Ateneo prevede la competenza del Consiglio di Dipartimento a adottare tale atto.

Il Responsabile Unico del procedimento

FTD Dott. Giuliano ANTONINI

OGGETTO:

Fornitura di **n. 1 Server per sviluppo LMM equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4.**, a supporto delle attività di sviluppo di Large Language Model (LLM) all'interno del progetto CARE-AFRICA.

DESCRIZIONE DELLA FORNITURA:

n. 1 Server equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4

Il dettaglio della fornitura è riportato nel **Capitolato Tecnico** allegato.

Le attività di cui ai punti precedenti sono richieste nell'ambito del progetto europeo **Horizon JU-GH-EDCTP3-2025-04 "CARE-AFRICA" G.A. n. 101248902.**

Condizioni contrattuali:

CONDIZIONI DI CONTRATTO

Art. 1 – Oggetto del contratto

Fornitura di n. 1 Server equipaggiato con RTX PRO 6000 BLACKWELL 96Gb, Intel XEON W5, 64Gb RAM, SSD 1Tb Gen4x4

Il contratto di fornitura, nel complesso, avrà un valore stimato di € 20.600,00.

Art. 2 –Penali

La stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale giornaliera per ritardato adempimento pari a 1 per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Le penali sono applicate previa formale segnalazione da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto circa le comprovate inadempienze dell'affidatario. Le riscontrate inadempienze sono anticipatamente contestate all'affidatario e allo stesso è comunicata formalmente l'applicazione delle penali. L'affidatario ha facoltà di opporsi, presentando le proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni lavorativi dal ricevimento della comunicazione.

La stazione appaltante si riserva di trattenere la penale sul corrispettivo della prima fattura utile ovvero sulla garanzia definitiva. In tale ultimo caso l'affidatario è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 (dieci) giorni dalla comunicazione del suo utilizzo pena la risoluzione del contratto.

L'eventuale applicazione delle penali non esime l'affidatario dalle eventuali responsabilità per danni a cose o persone dovuta a cattiva condotta nell'esecuzione dell'appalto.

Il limite massimo complessivo per l'applicazione delle penali è pari al 20% (venti per cento) dell'importo netto contrattuale; raggiunto tale limite la stazione

appaltante non può applicare altre penali, può tuttavia procedere alla risoluzione del contratto, fatto salvo il risarcimento del maggior danno.

Non saranno applicate le penali per gli eventuali ritardi dovuti a causa di forza maggiore o caso fortuito, che dovranno essere adeguatamente documentati dall'affidatario.

Art. 3- Pagamento.

La stazione appaltante provvede al pagamento del corrispettivo contrattuale in un'unica soluzione al termine di ciascun servizio a seguito della emissione del certificato di regolare esecuzione, entro 30 giorni naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura elettronica da parte dell'affidataria, tramite piattaforma SDI, previo accertamento della regolarità previdenziale della ditta (DURC).

È prevista l'anticipazione del prezzo secondo le modalità di cui all'art. 125, co.1 del Codice, da corrispondere nella misura del 20%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione.

La predetta garanzia è rilasciata da imprese bancarie autorizzate ai sensi del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, o assicurative autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'assicurazione e che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano la rispettiva attività. La garanzia può essere, altresì, rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo degli intermediari finanziari di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

Dagli importi delle fatture sono inoltre decurtate le eventuali penalità dovute dall'affidatario per ritardi o inadempimenti.

In ossequio a quanto disposto dal D.M. 55/2013, la stazione appaltante accetta unicamente fatture emesse in formato elettronico.

Le fatture devono riportare obbligatoriamente ed in modo chiaro:

- Il Codice Univoco Ufficio RBX799
- Il bene oggetto di fatturazione
- Il CIG (da acquisire)
- Il CUP J97G26000040006
- L'IBAN dichiarato a norma della L. 136/2010

Le fatture devono essere intestate a:

Università degli Studi di Perugia – Dipartimento di Ingegneria.

L'affidatario, a pena di nullità assoluta del contratto, assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss. mm. e ll.

L'affidatario è tenuto ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto. In particolare, l'affidatario è tenuto:

- a) a comunicare alla Stazione appaltante i dati relativi al conto corrente dedicato sul quale saranno effettuati i versamenti dei corrispettivi dell'appalto;
- b) a effettuare ogni transazione relativa all'appalto avvalendosi di banche o Poste Italiane Spa, esclusivamente con strumenti di pagamento consentiti dall'art. 3 della legge 136/2010;
- c) a utilizzare il CIG e il CUP nell'ambito dei rapporti con fornitori e prestatori di servizi impiegati nello sviluppo delle prestazioni dell'appalto.

L'affidatario deve inserire nei contratti con i subfornitori specifica clausola con la quale gli stessi si impegnano ad assolvere tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi al subcontratto.

Nel caso in cui l'affidatario, nei rapporti nascenti con i propri eventuali subappaltatori, subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, abbia notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui all'art. 3 della legge n. 136/2010 ne dà immediata comunicazione alla Stazione Appaltante ed alla Prefettura - Ufficio territoriale del Governo della Provincia ove ha sede la stazione appaltante.

L'affidatario dovrà comunicare gli estremi identificativi del/dei conto/i corrente/i dedicato/i, anche non in via esclusiva al contratto, nonché le generalità (nome e cognome) e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su detto/i conto/i, corredate da copia di un documento di identità delle stesse.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss. mm. e ll., i pagamenti verranno effettuati dalla stazione appaltante a mezzo bonifico bancario su conto corrente dedicato, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni. A tal proposito, ai sensi del comma 5 della citata legge, gli strumenti di pagamento devono riportare, in relazione a ciascuna transazione posta in essere dalla stazione appaltante il codice identificativo di gara (CIG), attribuito dall'Autorità Nazionale Anticorruzione su richiesta della Stazione Appaltante stessa e, se previsto, il CUP.

Si precisa, altresì, che l'affidatario deve comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati di cui al medesimo art. 3, comma 1, della citata legge, entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Questi stessi soggetti provvedono, altresì, a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi; in difetto di tale comunicazione nessuna responsabilità potrà attribuirsi alla stazione appaltante per pagamenti effettuati secondo i riferimenti in suo possesso.

Inoltre, secondo quanto previsto dall'art. 3 comma 9 bis della legge n. 136/2010, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, nelle transazioni finanziarie relative a pagamenti effettuati dagli appaltatori, subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c..

Infine, l'affidatario s'impegna a fornire ogni documentazione atta a comprovare il rispetto, da parte propria nonché dei subappaltatori e subcontraenti della filiera delle imprese a qualsiasi titolo interessati all'espletamento del presente appalto, degli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010.

Art. 4 – RUP – Direttore dell'esecuzione per il Dipartimento

Il coordinamento, l'organizzazione ed il controllo dell'esecuzione dell'appalto, per conto del Dipartimento di Ingegneria, saranno effettuati dal Dott. Giuliano Antonini, segretario amministrativo e RUP.

Art. 5 – Subappalto

È ammesso il subappalto, ai sensi dell'art. 119 del Codice. La cessione del contratto è nulla ad eccezione di quanto previsto dall'articolo 120, comma 1, lettera d) del Codice stesso.

Non può essere affidato a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni, pena la nullità.

È possibile per l'affidatario affidare in subappalto i servizi/forniture compresi/e nel contratto, previa autorizzazione della stazione appaltante a condizione che:

1. il sub affidatario sia qualificato per le lavorazioni o le prestazioni da eseguire;
2. non sussistano a suo carico le cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice;
3. all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare;

L'affidatario trasmette il contratto di subappalto alla stazione appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni. Contestualmente trasmette la dichiarazione del subaffidatario attestante l'assenza delle cause di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice e il possesso dei requisiti di cui agli articoli 100 e 103 del Codice. Il contratto di subappalto, corredato della documentazione tecnica, amministrativa e grafica direttamente derivata dagli atti del contratto affidato, indica puntualmente l'ambito operativo del subappalto sia in termini prestazionali che economici.

Nel contratto di subappalto devono essere previste le seguenti prescrizioni:

1. obbligo di presentazione di fattura elettronica;
2. l'applicazione di penali/sanzioni in caso di ritardi nella realizzazione dei servizi previsti

L'affidatario e il subaffidatario sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante per le prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

L'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionali e territoriali in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni secondo quanto previsto all'articolo 11 del Codice; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto, ovvero, il subaffidatario, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito l'affidatario. Il subaffidatario è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro dell'affidatario, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto e siano incluse nell'oggetto sociale dell'affidatario.

Art. 6 - Modifiche contrattuali

La stazione appaltante, fermo quanto previsto dall'articolo sulla revisione dei prezzi [se presente], ai sensi dell'art. 120 del Codice, può modificare il contratto d'appalto nei seguenti casi:

- per la sopravvenuta necessità di servizi/forniture supplementari, non previsti dall'appalto iniziale ove un cambiamento del contraente nel contempo:
 - risulti impraticabile per motivi economici o tecnici;
 - comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o un sostanziale incremento dei costi;
- se un nuovo contraente sostituisce l'affidatario a causa di una delle circostanze indicate dall'art. 120 commi 1 lett. d), 2, e 3 del Codice.

Art. 7 - Osservanza leggi, regolamenti, contratti collettivi nazionali di lavoro, norme per la prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro

Al personale impiegato nei servizi/forniture oggetto del presente appalto è applicato il contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e la zona nella quale si eseguono le prestazioni, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quello il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'obbligo permane anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.

L'affidatario che applica un differente contratto collettivo deve garantire le stesse tutele ai lavoratori.

I sopracitati obblighi vincolano l'affidatario, anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura artigiana o industriale della struttura o dimensione della Società stessa e da ogni

altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale; ivi compresa la forma cooperativa.

L'affidatario è tenuto, inoltre, all'osservanza e all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie e antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.

A richiesta della stazione appaltante, l'affidatario deve certificare l'applicazione del trattamento retributivo previsto dal CCNL delle imprese di settore e dagli accordi integrativi territoriali, ai lavoratori, compresi i soci lavoratori qualora si tratti di cooperativa, impiegati nell'appalto.

La stazione appaltante si riserva di verificare, in qualsiasi momento, la regolarità dell'assolvimento degli obblighi inerenti al versamento dei contributi obbligatori ai sensi di legge. La stazione appaltante verifica, ai fini del pagamento della rata del corrispettivo, l'ottemperanza a tali obblighi, da parte dell'affidatario. La stazione appaltante si riserva di verificare, anche direttamente, il rispetto delle disposizioni in materia di assicurazioni obbligatorie per legge.

Per inadempimenti contributivi o retributivi si applica il comma 6 dell'art. 11 del Codice.

Art. 8- Recesso

Ai sensi dell'art. 123 del Codice, la stazione appaltante si riserva la facoltà, in caso di sopravvenute esigenze d'interesse pubblico, senza che da parte dell'affidatario possano essere avanzate pretese, salvo che per le prestazioni già eseguite o in corso di esecuzione, di recedere in ogni momento dal contratto, con preavviso di almeno venti giorni da notificarsi all'affidatario tramite PEC, decorsi i quali la stazione appaltante prende in consegna il servizio/fornitura e verifica la regolarità dello/a stesso/a. Per quanto non disciplinato nel presente articolo, si applica quanto previsto dall'art. 123 del Codice.

Art. 9- Risoluzione del contratto

La stazione appaltante può risolvere il contratto senza limiti di tempo se si verificano una o più delle condizioni di cui all'art. 122, co. 1 del Codice.

La stazione appaltante ai sensi dell'art. 122 comma 2 del Codice, risolve il contratto per intervenuto provvedimento definitivo, nei confronti dell'affidatario, che dispone l'applicazione di una o più misure di prevenzione di cui al codice delle leggi antimafia e delle relative misure di prevenzione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159, ovvero sia intervenuta sentenza di condanna passata in giudicato per i reati di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Codice.

Le parti convengono, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 c.c. (clausola risolutiva espressa), che il contratto si risolva di diritto nei casi di seguito specificati:

- a) in caso di perdita del possesso dei requisiti di carattere generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice;
- b) violazione degli obblighi previsti dal DPR 16/04/2013, n. 62, contenente "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a

norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165* e dal Codice Etico e di comportamento adottato con Decreto Rettorale n. 1876 del 2.8.2021;

- c) superamento, accertato dal RUP, del 20% previsto per l'applicazione delle penali sul valore del contratto;
- d) cessione del contratto, da parte dell'affidatario, al di fuori dei casi di cui all'art. 120, comma 1, lett. d) del Codice;
- e) manifesta incapacità o inidoneità, anche solo legale, nell'esecuzione delle prestazioni;
- f) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della Legge n. 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- g) inadempienza accertata, da parte dell'affidatario, alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale nell'esecuzione delle attività previste dal contratto;
- h) mancato rispetto dei termini e delle condizioni economiche stabilite nel contratto che hanno determinato l'affidamento dell'appalto;
- i) quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide fatte, nei termini imposti;
- j) subappalto non autorizzato;
- k) cessione del credito, anche parziale, senza previa autorizzazione scritta della stazione appaltante;
- l) in tutti gli altri casi espressamente previsti nel testo del presente Capitolato, anche se non richiamati nel presente articolo.

La risoluzione del contratto sarà comunicata all'affidatario dal RUP a mezzo PEC e avrà effetto, senza obbligo preventivo di diffida da parte della stazione appaltante, a far data dal ricevimento della stessa.

Per eventuali inadempienze non esplicitamente indicate fra quelle in elenco, ma tali da compromettere il rispetto dei contenuti dell'appalto o ritenute rilevanti per la specificità delle prestazioni e comunque nel caso di mancata reintegrazione della garanzia definitiva, per l'ipotesi di parziale utilizzo, saranno contestate, avviando in contraddittorio il procedimento disciplinato dall'art. 10 dell'allegato II.14 al Codice. All'esito del procedimento, la stazione appaltante, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto con atto scritto comunicato all'affidatario.

Qualora l'esecuzione delle prestazioni, al di fuori di quanto sopra previsto, ritardi per negligenza dell'affidatario, il RUP o il Direttore dell'esecuzione [se nominato] assegna un termine, non inferiore a dieci giorni, salvo i casi di urgenza, entro il quale eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato e redatto processo verbale in contraddittorio con l'affidatario, qualora l'inadempimento permanga, si procede alla risoluzione del contratto, con atto scritto comunicato all'affidatario stesso, fermo restando il pagamento delle penali.

Contestualmente alla risoluzione del contratto la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art. 117, comma 5 del Codice. Nei casi di risoluzione del contratto o di esecuzione di ufficio, come pure in caso di fallimento dell'affidatario, i rapporti

economici con questo o con il curatore sono definiti secondo la normativa vigente e ponendo a carico dell'affidatario inadempiente gli eventuali maggiori oneri e/o danni derivanti.

In virtù dei commi 5 e 6 dell'art. 122 del Codice, nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario ha diritto solo al pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, previa decurtazione degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si applica l'art. 122 del Codice.

Art. 10 - Obbligo di riservatezza

L'affidatario si impegna a rispettare quanto previsto dal Codice della Privacy (D.Lgs. 196/2003 coordinato con il D.Lgs. 101/2018) e dai successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'affidatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni della stazione appaltante di cui venga eventualmente a conoscenza nel corso di durata del contratto. Tali dati devono essere utilizzati dall'affidatario esclusivamente per le finalità connesse con l'oggetto dell'appalto e non possono essere divulgati per nessun motivo.

In particolare, l'affidatario deve:

- mantenere la più assoluta riservatezza su atti e documenti di carattere amministrativo e/o tecnico e di qualsiasi altro materiale informativo di cui venga in possesso durante l'esecuzione del contratto;
- non divulgare a nessun titolo le informazioni acquisite dall'Amministrazione durante lo svolgimento dell'appalto, neanche dopo la scadenza del Contratto, salvo i casi in cui la stazione appaltante abbia espresso preventivamente e formalmente il proprio consenso;
- relativamente ai dati personali di cui entra in possesso, l'affidatario ne è responsabile ai sensi di quanto previsto dal GDPR 2016/679 e dal D.Lgs. 196/2003 e successivi regolamenti e provvedimenti in materia di riservatezza.

L'affidatario adotta, nell'ambito della propria struttura organizzativa e operativa, le opportune disposizioni affinché gli obblighi di cui sopra siano scrupolosamente osservati e fatti osservare dai propri collaboratori e dipendenti, nonché dai terzi estranei eventualmente coinvolti nelle attività esecutive del contratto. Nel caso di accertata inadempienza agli obblighi del presente articolo la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto, fatta salva ogni altra azione per il risarcimento del danno.

Art. 11 - Stipula contratto e spese

Prima della stipula del contratto l'affidatario deve dichiarare l'assenza di conflitto di interessi.

Ove previsto, il contratto è soggetto all'imposta sul valore aggiunto (I.V.A.); l'I.V.A. è regolata dalla legge; tutti gli importi citati nel presente Capitolato speciale si intendono I.V.A. esclusa.

Art. 12- Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere fra le parti, in esecuzione dell'appalto, la competenza è del foro di Perugia.

Art. 13- Elezione di domicilio

Al fini del presente contratto la Società elegge il proprio domicilio presso la sua sede operativa.

Il contratto verrà stipulato tramite la piattaforma MEPA, con le modalità e le condizioni previste dal sistema.

Commentato [MB1]: verificare

Il Fornitore

IL RUP
Dott. Giuliano ANTONINI

ALLEGATO: Capitolato Tecnico

N. 1 server con le seguenti caratteristiche:

- CPU INTEL XEON W5 - 16 CORE - 3,10 GHz;
- 64 Gigabyte di RAM;
- 1 Terabyte HD SSD Gen4x4;
- S.O. Ubuntu Server
- scheda grafica RTX PRO 6000 BLACKWELL con 96Gb DDR7.